VERBALE N. 2

L'anno 2022, il giorno 12 del mese di settembre, alle ore 9,30, nei locali del XIII I.C. "Archimede" di Siracusa, si riunisce il Collegio dei Docenti, su convocazione del Dirigente Scolastico prot. n. 8344 del 6 settembre 2022, circ. int. n. 10, per discutere i seguenti punti posti all'ordine del giorno:
1. obblighi informativi del Datore di Lavoro sulla sicurezza, ai sensi dell'art. 36, D. Lgs. n. 81/2008, e *Protocollo per garantire l'avvio dell'anno scolastico, per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19 e le relative misure di contenimento della diffusione del virus* - Disposizioni permanenti;
2. approvazione del verbale della seduta precedente;
3. integrazione Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al P.T.O.F.;
4. designazione dei Coordinatori di classe, Interclasse e Intersezione;
5. designazione dei Coordinatori dell'Educazione Civica, ai sensi del comma 6 dell'art. 2 della Legge 20 agosto 2019, n. 92;
6. programmazione e gestione delle attività alternative per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC ai sensi della C.M. n.18 del 4/7/2013 e della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 26482 del 7/3/2011;
7. controllo frequenza alunni: assenze, entrate in ritardo e uscite anticipate;
8. designazione Funzioni Strumentali - A.S. 2022/2023;
9. attività di accoglienza per gli studenti delle prime classi;
10. dichiarazioni dei docenti circa incompatibilità ed esercizio della libera professione;
11. individuazione docenti tutor per i docenti nell'anno di prova;
12. individuazione docenti responsabili dei laboratori e referenti dei progetti;
13. nomina dei Referenti sul Bullismo e sul Cyberbullismo e del Team Antibullismo/Cyberbullismo e per l'emergenza;
14. nomina Team Digitale;
15. designazione Gruppo di progettazione per la realizzazione del Piano Scuola 4.0 – PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione – Investimento 3.2 – Scuola 4.0;
16. deroghe ai fini della validità dell'anno scolastico in riferimento alla frequenza degli alunni;
17. deroga per gli alunni stranieri alla frequenza della classe precedente all'età anagrafica;
18. comunicazione del Dirigente Scolastico;
19. varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Salvatrice Dora Aprile, funge da segretariol'Ins. Lucia Maltese.
Risultano presenti: …….omissis……..
Risultano assenti……..omissis……..

<u>1° punto all'ordine del giorno</u>: obblighi informativi del Datore di Lavoro sulla sicurezza, ai sensi dell'art. 36, D. Lgs. n. 81/2008 - Protocollo per garantire l'avvio dell'anno scolastico, per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19 e le relative misure di contenimento della diffusione del virus - Disposizioni permanenti.
….omissis..

<u>2° punto all'ordine del giorno:</u> approvazione verbale seduta precedente.
…omissis.

<u>3°punto all'ordine del giorno</u>: integrazione Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al PTOF.

Il Dirigente scolastico comunica l'integrazione al proprio Atto di Indirizzo al PTOF 2022-2025 con le linee di indirizzo e le indicazioni metodologiche concernenti le seguenti aree oggetto di revisione, su iniziativa dirigenziale: la DDI, l'Insegnamento dell'Educazione Civica e la trasformazione digitale. Per ciò che riguarda il primo aspetto indica al Collegio Docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, di attenersi ai criteri e alle modalità elaborate e concernenti il *Piano per la didattica digitale integrata* (DDI) tenendo conto che si tratta di una metodologia specifica e innovativa di insegnamento-apprendimento.

1. l'individuazione di percorsi didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca, e di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni alunno, garantendone altresì, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato, con specifico riferimento alle azioni indicate nel Piano Annuale per l'Inclusione;
2. indicazione delle metodologie didattiche da adottare, sperimentare ed approfondire per la didattica digitale;
3. la centralità di un armonico ed equilibrato sviluppo delle competenze di base e di una graduale acquisizione delle competenze digitali, rilevate periodicamente al fine di pianificare ed attuare successivi ed ulteriori approfondimenti anche in presenza;
4. modalità condivise di creazione di "ambienti di apprendimento", fornendo all'alunno ogni supporto idoneo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi;
5. valorizzazione e consolidamento di prassi positive nella valutazione formativa.

"*La progettazione della didattica in modalità digitale deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza*". Quindi, la DDI implica necessariamente una differente impostazione metodologica rispetto alla lezione tradizionale (che ha maggiore staticità nel contesto attuale).

"*Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze".*

E' necessario ancor più in questo contesto di accelerazione delle trasformazioni attese dalla scuola impegnarsi in occasioni di formazione e autoformazione, a partire dallo scambio reciproco, per affrontare in modo più consapevole e competente queste nuove aperture della dimensione didattica.

A titolo esemplificativo si riportano le indicazioni ministeriali sulle priorità da assegnare alla formazione in relazione alla DDI:

1) informatica in riferimento al Quadro europeo delle competenze digitali del personale scolastico;
2) metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento contenuti nel PTOF *(cooperative learning, flipped classroom, debate, project based learning, peer to peer, didattica laboratoriale, e-learning, role-playing, tutoring, brain-storming*);
3) modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
4) gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
5) privacy, prevenzione del cyberbullismo, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, l'istituzione scolastica si avvia verso la "Strategia Scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento

DigComp 2.2, l'aggiornamento del curricolo e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, sulla base di un *format* comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR.

Per ciò che concerne l'insegnamento di Educazione Civica la norma richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, all'interno del monte ore di ogni disciplina, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Occorre avviare un aggiornamento del curricolo di istituto per ogni indirizzo e dell'attività di progettazione didattica con obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto:

✓ dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE;

✓ di dover integrare, per ciascun indirizzo, il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del primo ciclo con i contenuti specifici per ogni asse tematico e con i traguardi di competenza per l'educazione civica;

✓ che devono essere individuati più docenti contitolari dell'insegnamento che deve essere trasversale in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese e che insieme elaborano la programmazione su minimo 33 ore di lezione all'anno da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale;

✓ che la valutazione deve essere collegiale, sia periodica che finale.

La valutazione è trasversale come indicato nelle Linee guida laddove i criteri di valutazione, già deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. A tal fine, all'interno di ogni consiglio di classe, verrà individuato un coordinatore per l'educazione civica che avrà due compiti: verificare che le 33 ore vengano svolte e, al momento dello scrutinio, sentire il parere dei colleghi e concordare una valutazione. Per gli alunni della scuola Primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia verrà prestata particolare attenzione all'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. **Il Collegio Docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, ha predisposto la progettazione curricolare trasversale di Educazione Civica definendo i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento e gli esiti di processo e di prodotto, e i relativi criteri di valutazione degli apprendimenti avendo cura di partire dall'UdA "Ricomincio da…."P"", dai concorsi ai quali la scuola ha aderito e dalle progettualità deliberate dal Collegio e che verranno promosse d'intesa con il Comune di Siracusa.**

Riguardo alle attività di rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali e alle progettualità PON, si proporranno attività laboratoriali (ad es. musica d'insieme, sport, educazione alla cittadinanza e all'ambiente, utilizzo delle tecnologie digitali e miglioramento delle conoscenze computazionali, iniziative per l'educazione alla cittadinanza e alla vita collettiva); approfondimenti per la conoscenza del territorio e delle tradizioni delle realtà locali, l'incontro con "mondi esterni", delle professioni o del terzo settore, promuovendo stili cooperativi degli studenti. Le tematiche sono legate al rinforzo disciplinare in un'ottica laboratoriale e di peer tutoring, anche autogestiti dagli studenti (in base all'età) e supervisionati da docenti tutor, avvalendosi delle innovazioni didattiche di cui si è fatta

esperienza nell'ultimo anno: didattica blended, one to one, cooperative learning, realizzando unità formative brevi e autosufficienti, personalizzate e responsabilizzanti.
Si sottolinea la necessità di una maggiore definizione delle modalità di integrazione dei progetti nelle attività curriculari delle classi interessate per favorire una ricaduta positiva degli obiettivi della progettualità sviluppata anche al resto della scolaresca non inserita nel modulo Pon o nel percorso formativo intrapresi.
Occorre dare un "peso" del 25% alla progettualità di ampliamento dell'offerta formativa seguita così da favorire un sistema premiante e/o l'individuazione di crediti da poter accumulare e spendere al momento più opportuno.
Si ribadisce la necessaria ed imprescindibile condivisione dei progetti da parte di tutti i docenti del Collegio, i quali, anche se non coinvolti direttamente nelle attività di recupero/consolidamento/potenziamento, devono creare tutte le condizioni affinché tutti i percorsi PON e i progetti sviluppati possano rappresentare un'opportunità formativa e avere una maggiore ricaduta in termini di miglioramento delle competenze degli studenti.
In relazione alla valutazione occorre insistere sulla sua dimensione più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto **l'intero processo**. La valutazione formativa tiene conto:

- della qualità dei processi attivati;
- della disponibilità ad apprendere;
- lavoro di gruppo;
- dell'autonomia;
- della responsabilità personale e sociale;
- del processo di autovalutazione.

Pertanto, gli organi collegiali (Dipartimenti disciplinari, Commissioni di Lavoro, Consigli di Classe/Interclasse, GLI e GLHI) predisporranno materiali di lavoro e strumenti condivisi per giungere alla definizione delle linee di azione che la scuola farà sue e delibererà all'interno del PTOF.

4° punto all'ordine del giorno: designazione dei Coordinatori di Classe, Interclasse e Intersezione.
…omissis……

5° punto all'ordine del giorno: designazione dei Coordinatori dell'Educazione Civica, ai sensi del comma 6 dell'art. 2 della Legge 20 agosto 2019, n. 92.
…omissis……..

6° punto all'ordine del giorno: programmazione e gestione delle attività alternative per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC ai sensi della C.M. n.18 del 4/7/2013 e della nota del Ministro dell'Economia e delle Finanze prot. n.26482 del 7/3/29011.
…omissis…….

7° punto all'ordine del giorno: controllo frequenza alunni: assenze, entrate in ritardo e uscite anticipate.
…….omissis……

8° punto all'ordine del giorno: designazione Funzioni Strumentali A.S. 2022-2023.
….omissis……

<u>9° punto all'ordine del giorno</u>: attività di accoglienza per gli studenti delle prime classi.
….omissis……..

<u>10° punto all'ordine del giorno</u>: dichiarazioni dei docenti circa incompatibilità ed esercizio della libera professione.
…omissis…….

<u>11° punto all'ordine del giorno</u>: individuazione docenti tutor per i docenti nell'anno di prova.
…omissis….

<u>12° punto all'ordine del giorno</u>: individuazione docenti responsabili dei laboratori e referenti dei progetti.
…omissis..

<u>13° punto all'ordine del giorno:</u> nomina dei Referenti sul Bullismo e sul Cyberbullismo e del Team Antibullismo/Cyberbullismo e per l'emergenza.
…omissis….

<u>14° punto all'ordine del giorno:</u> nomina Team Digitale.
…omissis….

<u>15° punto all'ordine del giorno:</u> designazione Gruppo di progettazione per la realizzazione del Piano Scuola 4.0 – PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione – Investimento 3.2 – Scuola 4.0.
L'azione "*Next Generation Classrooms*" del Piano Scuola 4.0 ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR.
L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curricolo, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.
Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, ciascuna istituzione scolastica adotta il documento "**Strategia Scuola 4.0**", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curricolo e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, sulla base di un *format* comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR.
La **progettazione** della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il *team* per l'innovazione e altre figure, costituisce un **gruppo di progettazione**, coinvolgendo i docenti e gli studenti. La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:
- il **disegno** (*design*) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su **pedagogie innovative** adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;

- la previsione delle **misure di accompagnamento** per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.
Il Dirigente Scolastico designa i seguenti insegnanti quali componenti del gruppo di progettazione per la realizzazione del Piano Scuola 4.0 –PNRR Missione 4: Gilotti Maria, Gallaro Maria, Ristuccia Sandra, Maltese Lucia, Pistritto Irene, Smriglio Maria, Latina Manuela, Cefalù Vittorio, Piccione Luca, Amenta Rosanna, Aragona Paola.

16° punto all'ordine del giorno: deroghe ai fini della validità dell'anno scolastico in riferimento alla frequenza degli alunni.
….omissis..

17° punto all'ordine del giorno: deroga per gli alunni stranieri alla frequenza della classe precedente all'età anagrafica.
..omissis…

18° punto all'ordine del giorno: articolazione orario di lavoro dei Docenti nelle prime due settimane dell'anno scolastico 2022/23.
…omissis……

19° punto all'ordine del giorno: comunicazioni del Dirigente Scolastico.
…omissis…

20° punto all'ordine del giorno: varie ed eventuali.
…omissis…….

Il Dirigente passa la parola all'assemblea per sapere se ci sono altri argomenti da discutere. Non avendo avuto alcun riscontro ed esaurita la trattazione dei punti posti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta alle ore 11.30.

Il Segretario del Collegio Docenti
Ins. Maltese Lucia

Il Presidente del Collegio Docenti
Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Salvatrice Dora Aprile